

Spoleto - **Diari di Viaggio**, 13 Giugno 2013 alle 07:53:31

STAMPA Mi piace 0 Tweet 0

3

ALLA 'DANTE' PER IL SECONDO ANNO I RAGAZZI DI MIRIAM CARLETTI HANNO RAGGIUNTO ITACA

La splendida e frizzante sintesi musicale de *I Promessi Sposi* ha chiuso un altro anno di esperienze laboratoriali [\[Commenti\]](#)

Daniele Ubaldi

Un altro "approdo felice" per i giovani naviganti di Itaca, acronimo che sta per "Italiano: tempo ampliamento delle competenze ed approfondimenti", l'innovativo progetto laboratoriale della professoressa Miriam Carletti, da considerarsi a ragione come una delle risorse più fresche e

preziose della città di Spoleto. Centosessanta ragazzi, tutti quelli iscritti alla scuola "Dante Alighieri", sono passati - chi più chi meno - attraverso le amorevoli "grinfie" della mitica prof, che nel corso di nove mesi ha sapientemente utilizzato le ore di buco del normale orario scolastico per presentare agli studenti una prospettiva diversa dalla quale guardare il mondo, partendo proprio dalla scuola. Il risultato è stata una crescita generale dell'autostima e della padronanza linguistica, unite al controllo delle emozioni a cominciare dalla timidezza, prerogativa indispensabile per realizzare il capolavoro dell'anno scolastico 2012-13: il laboratorio teatrale, vera passione della Carletti, che quest'anno ha omaggiato in maniera frizzante e ovviamente sui generis nientemeno che Alessandro Manzoni.



"Un matrimonio che non s'ha da fare", rivisitazione parodia in chiave musical de *I Promessi sposi*, ripercorre nel giro di 10 minuti (cronometrati) le peripezie di Renzo e Lucia nel celebre romanzo del Manzoni, ma soprattutto mette in luce l'abilità nel canto, la padronanza della recitazione e la presenza scenica del nutrito gruppo di alunni che hanno lavorato alla rappresentazione, molti dei quali svolgendo più ruoli con dei continui cambi di costume.

rotagonisti dell'esilarante sintesi musicale sono stati (tra parentesi il ruolo o i ruoli interpretati): Federico Zanelli (Renzo, un bravo), Agnese Duranti (Lucia), Giacomo Cipriani (un bravo, Innominato, Fra' Cristoforo), Nicolò Mattia Chianese (Don Abbondio, un bravo, Don Rodrigo, Cardinal Borromeo), Francesca Natalizi (Perpetua, Agnese, Monaca di Monza), Ena Penelope (Professoressa), Lavinia Spatola (Alunna), Filippo Bassetti (Mister "Adesso!") e Francesca Pastorelli (Mademoiselle "Ouverture"). Ai primattori, inoltre, si devono affiancare per professionalità e tempestività degli interventi i responsabili dei numerosi cambi di scena, che hanno lavorato con una sincronia degna delle migliori compagnie: Gaia Cerquiglioni, Miriam Pacconi, Leonardo Capocchia, Anna Mennoli e Saverio Lancia. Tanto di cappello per tutti.

Al termine della recita, di un'intensità unica al punto da sembrare una continua scala di pianoforte suonata sempre più rapidamente da mani esperte, l'applauso scrosciante dell'aula magna ha salutato i giovani attori, prima che la stessa Carletti procedesse alla premiazione dei tre migliori temi scritti quest'anno a Itaca, che sono valse altrettanti I-Pad, mentre tre lettori Mp4 sono andati agli alunni che hanno ricevuto particolari menzioni. Tra le prime classi, chiamate a svolgere un tema sulla scuola ideale, vincitrice è risultata Camilla Paolini, mentre una menzione particolare è stata spesa per Ena Penelope; degli alunni di seconda, il cui titolo era incentrato sulla materia scolastica preferita, ad aggiudicarsi l'ambito premio è stata Ludovica Parmegiano Palmieri, mentre a Sara Epifani è andata la menzione particolare; infine tra le terze, stimolate sugli interessi e le passioni, dunque la curiosità e lo spirito di Odisseo, a prevalere è stato Andrea Fusconi, con Filippo Bassetti che ha raccolto la meritata menzione.

Presenti all'evento tutti gli sponsor e sostenitori del progetto didattico, a cominciare dal presidente della Fondazione CaRiSpo - principale sostenitore dell'iniziativa - Sergio Zinni, la presidente della Fondazione Casa della madre e del fanciullo "Mina e Cesare Micheli" Valia Fedeli Alianti, il presidente dell'Avis di Spoleto Giulio Nemmi - accompagnato dal vicepresidente Maela Pezza -, il past president del Rotary Filippo Casciola e il presidente dei Lions Spoleto Pietro Morichelli. Inoltre, un ringraziamento particolare è stato rivolto dalla professoressa Carletti alle aziende Urbani, Monini, Itapoltrone, Paolini legnami e Scardabozzi, cui si aggiungono i "grazie" speciali a Carla Cirronis, Giorgio Flamini, al professore di educazione musicale Francesco Enrico e alla preside Manuela Dominici.

"I ragazzi sono una continua fonte di gioia e di idee sempre nuove - le parole di una Miriam Carletti visibilmente emozionata -, per me lavorare con loro rappresenta ogni volta una sfida sempre nuova e stimolante. Li ringrazio anche quest'anno per il modo in cui hanno saputo conciliare l'impegno scolastico con l'attività di laboratorio teatrale. L'atmosfera di cordialità, rispetto e interessata partecipazione che contraddistingue ogni ora trascorsa a Itaca, fa sì che la nostra nave - ha concluso la prof - prosegua a gonfie vele verso la meta, per la soddisfazione dei tanti giovani naviganti al pari del loro timoniere. All'anno prossimo!".



Vendita
Appartamento
Spoleto
€ 540 000



Vendita
Appartamento
Spoleto
€ 125 000

Commenti (1)

Comento scritto da **Un genitore presente** il 13 Giugno 2013 alle 15:40

Credo che eventi del genere, così autentici, sinceri e premiati dall' entusiasmo di chi ha avuto la fortuna di assistervi, siano rari nella nostra città. La professoressa Carletti, il cui merito è stato riconosciuto da tutti (anche nell' ottimo articolo di Daniele Ubaldi) è veramente una delle " risorse più preziose della Città di Spoleto". I ragazzi sono stati degli eccezionali musicisti di un maestro(a) d' orchestra che hanno interpretato uno spartito con una bravura che, in futuro, darà loro la sicurezza di affrontare la vita e le sue dure prove.

Da qui, a 11 o 15 anni, (che nostalgia !) si forma un " imprinting " che li condizionerà per tutta la vita, ma loro, ne sono sicuro, ricorderanno per tutta la vita quel MAGICO 7 giugno 2013.

Ancora GRAZIE per quello che ci ha voluto donare, prof. Miriam Carletti.

Ancora grazie, e non ci privi ancora del suo entusiasmo, amore e passione.

Un genitore che ha assistito allo spettacolo.

[Aggiungi un commento \[+\]](#)